SCHEDA LABORATORIO N. 6

Parola, gesti, oggetti attorno al fonte

Morena Baldacci

Il laboratorio, rivolto in particolare agli operatori della pastorale battesimale, ha scelto di concentrare il proprio lavoro sul rito del Battesimo dei bambini. Abitualmente, infatti, la preparazione dei genitori e padrini prevede una presentazione del rito nelle sue diverse parti. Il rito stesso, infatti, attraverso le parole, i gesti e gli oggetti, permette un percorso ricco e profondo sul sacramento battesimo.

Spesso, infatti, il rito viene spigato in modo superficiale, preoccupandosi solo una corretta esecuzione dei gesti o delle risposte richieste. Oppure, la stessa celebrazione viene interrotta e appesantita da monizioni, spiegazioni o didascalie fuori luogo.

La parole, i gesti e gli oggetti del rito "parlano" una lingua propria: preferiscono evocare più che spiegare, domandano un *fare* più che un conoscere. Si avverte, di conseguenza, la necessità di approfondire meglio il linguaggio simbolico della liturgia, di comprendere qual è la sapienza del rito, in che modo leggere un libro liturgico.

I partecipanti al laboratorio sono stati guidati ad una lettura del rito nelle sue diverse parti e alla scoperta dei vari linguaggi di cui è composto. Il lavoro si è svolto a tappe seguendo una determinata procedura che li ha gradualmente stimolati a riconoscere la diversità dei linguaggi del rito.

- Una prima tappa del lavoro ha permesso di individuare i diversi linguaggi verbali (orazioni, monizioni, letture bibliche, antifone, ecc.);
- successivamente, il lavoro si è concentrato sulla varietà dei linguaggi gestuali (i gesti delle mani, i movimenti processionali, ecc.);
- infine, sono stati individuati i diversi luoghi e oggetti previsti dal rito.

Questo metodo di lavoro ha stimolato i partecipanti a leggere il libro rituale cogliendo la varietà e molteplicità dei linguaggi messi in atto.

Il secondo *step* di lavoro ha richiesto ai partecipanti di dividersi in piccoli gruppi, ad ognuno è stato affidata una sezione rituale (riti di ingresso, Liturgia della Parola, Liturgia del sacramento, Riti di Conclusione)

Scopo del lavoro è stato quello di far comprendere il significato di ogni sequenza rituale attraverso la varietà dei linguaggi.